

30/07/2008

Anas, Emilia Romagna: il Consiglio di Amministrazione dà il via libera al progetto preliminare per la Variante della Strada Statale 16 “Adriatica”, nel comune di Argenta

L'opera richiederà un investimento di 94,8 milioni di euro

Il Consiglio di Amministrazione dell'Anas – riunitosi sotto la presidenza di Pietro Ciucci – ha dato il via libera al progetto preliminare per i lavori di ammodernamento della Strada Statale 16 “Adriatica”, dallo svincolo di Argenta al km 120+238, primo stralcio.

Tali lavori rientrano nel più ampio progetto di ammodernamento del tratto compreso tra l'innesto con la Strada Statale 495 e Ponte Bastia (dal Km 101+330 al Km 120+238).

Il precedente progetto era stato annullato nel 2005 dal TAR dell'Emilia Romagna per motivi di ordine amministrativo e procedurale, senza rigettare le soluzioni tecniche indicate.

L'opera, che rappresenta per la realtà economica delle Province di Ferrara e Ravenna una direttrice di traffico di primaria importanza, è inserita nel Piano degli Investimenti ANAS 2007-2011.

Il nuovo progetto preliminare comprende la revisione e l'aggiornamento delle opere già previste nel precedente progetto e consente di risolvere le problematiche di mobilità attualmente esistenti per l'attraversamento del nodo di Argenta.

Il tracciato interessato dalle opere del primo stralcio - dello sviluppo complessivo di circa 7.800 m. - è compreso tra l'abitato di Argenta e l'innesto della nuova variante sulla statale esistente, a valle dell'attraversamento del fiume Reno, nelle immediate vicinanze dell'abitato di Lavezzola.

Tra le opere d'arte principali sono previsti un Viadotto sul fiume Reno, 2 cavalcavia, 9 ponti a campata unica, svincoli e altre opere minori.

L'importo dell'opera ammonta a 94,8 milioni di euro e il tempo di esecuzione dei lavori è previsto in 900 giorni naturali e consecutivi.

“Nel nostro piano degli investimenti per il quinquennio 2007-2011, - ha sottolineato il Presidente dell'Anas Pietro Ciucci - l'Emilia Romagna è la seconda regione italiana con il maggior numero di interventi programmati, sia per nuove opere che per quanto concerne la manutenzione. Abbiamo programmato 12 nuove opere per un importo complessivo di circa 400 milioni di euro, pari al 9,27% del nostro intero investimento globale nazionale”.

Roma, 30 luglio 2008
